

SuperEnalotto Nessun sei Jackpot a 9 miliardi

Non si è fermato il via vai nelle ricevitorie nonostante la vigilia di Pasqua e le partenze. Ma il Superenalotto dalle «uova d'oro» per l'edizione pasquale, che aveva messo in palio circa cinque miliardi di lire tra jackpot (2 miliardi e 300 o 400 milioni) e montepremi (altri 2 miliardi e mezzo circa), non ha premiato ieri nessuna combinazione di sei numeri. I numeri sorteggiati sono i seguenti: 23, 58, 64, 67, 79, 81 e jolly il 14. Ai 28 vincitori con 5 punti vanno 111.135.200 lire, ai 2.825 vincitori, ai 110.809 che hanno fatto 3 punti vanno 28.000 lire.

La sfida con la dea bendata continua a pieno ritmo e ad essere soddisfatti della tenuta del gioco per prima è la società che lo gestisce, la Sisal. Soprattutto perché malgrado un jackpot «povero» le ricevitorie chiuderanno il bilancio con 40 milioni di combinazioni. Numeri di tutto riguardo se si considera, fanno notare gli esperti, che sono stati 70 i milioni di combinazioni giocati in occasione del record dei 14 miliardi poi vinti a Cagliari.

Ciò significa che si gioca comunque, anche con il jackpot inesistente o al minimo. Dall'inizio dell'anno le combinazioni giocate sono arrivate quasi a quota mille milioni con una spesa record da parte dei giocatori di oltre 700 miliardi. Quasi 380 i miliardi entrati nelle casse dell'Erario mentre i montepremi per i 2.700.000 vincitori hanno superato 250 miliardi di lire. Intanto su un altro montepremi, quello dei premi non riscossi, interviene il coordinatore del movimento Diritti civili, Franco Corbelli, che ha chiesto al pretore di Roma di bloccare l'attribuzione (definita «arbitraria ed illecita»), tra i dipendenti centrali del ministero del Tesoro. «La vecchia legge sostiene in una dichiarazione - è uno scandalo e una vergogna inaccettabile; è una scelta, quella di distribuire i premi non riscossi delle lotterie ai dipendenti centrali del Tesoro, oggettivamente iniqua». Per Corbelli «siamo di fronte a una appropriazione indebita di somme di denaro destinate alle lotterie; il provvedimento di legge si configura come un abuso d'ufficio».

Il Codacons lancia le sette regole d'oro per il lunedì di Pasquetta: rispettate boschi e animali

Pasqua con neve e tanto traffico Boom turistico delle città d'arte

In calo i vacanzieri nel Sud, ancora crisi nelle zone terremotate

ROMA. Una Pasqua con la neve, ma una Pasqua felice soprattutto per gli sciatori che possono godere di una inaspettata coda della stagione invernale. Continua la stagione dello sci in Trentino Alto Adige anche nel week-end pasquale, ma alla felicità degli appassionati delle neve fa da controcanto la delusione dei turisti tedeschi alla ricerca di primi tepori meli in fiore. Grandine, neve e violenti acquazzoni hanno funestato il Sabato Santo dei liguri: sotto uno spesso manto Val d'Aveto, Val di Vara, Val Bormida, sui monti più alti la coltre nevosa ha raggiunto i 25 centimetri, mentre il litorale è stato spazzato da vento, abbondanti piogge e grandinate. Bianca la vigilia di Pasqua anche in Veneto dove si misurano decine di centimetri di neve. In Valle d'Aosta gli operatori turistici sperano negli «sciatori pendolari» dei giorni di Pasqua e Pasquetta, attirati dalle nevicate dei giorni scorsi che hanno migliorato lo stato delle piste. Presenze di turisti italiani in calo a Courmayeur, Cervinia, Gressoney.

Meno rosee invece le aspettative di albergatori e ristoratori al Sud. Il tempo incerto ha sconsigliato quest'anno il consueto assalto a traghetti, aliscafi e catamarani per le isole campane. Presenze stazionarie o in calo per Ischia e Capri, in molti hanno preferito evitarle, anche se il mare è tranquillo. Non sono serviti appelli e sconti alberghieri in Umbria: il terremoto, complice il cattivo tempo, hanno fatto precipitare il bilancio turistico e non solo nelle località colpite dal sisma: le disdette hanno raggiunto il 95%, resiste solo Terni, grazie ad Umbria Jazz. Gli albergatori non vogliono più veder pubblicata la foto della Basilica ferita di San Francesco dopo ogni scossa. A Firenze, i vigili urbani vanno in soccorso come angeli custodi dei turisti salassati da conti troppo «salati», con un servizio di pronto intervento. Positivo il bilancio del ponte pasquale anche sui laghi Maggiore ed Orta, preferiti soprattutto dai turisti stranieri.

Resiste la tradizione di Pasqua nelle città d'arte. La capitale soprattutto, beneficiata da un sole intermittente, ha registrato il «tutto esaurito» ma incassa anche le lamenti del turista meno danaroso-frequentatore di alberghi ad una o due stelle e di ristoranti sotto le 40.000 - scontento del rapporto qualità-prezzo, secondo un'indagine dell'ente per il turismo romano. Le previsioni meteo annunciano anche per oggi cielo nuvoloso, precipitazioni temporalesche e neve al Nord, soprattutto sulle Alpi, temporanee schiarite nelle pianure centro-occidentali, in Emilia Romagna, al Centro e sulla Sardegna. Nuvole e probabili piogge anche al Sud, dove le temperature saranno in lieve diminuzione.

Ma il tempo incerto non ferma i vacanzieri di Pasqua. Sono circa 19 milioni gli italiani che tra venerdì e

la mattina di sabato hanno acceso i motori e si sono lanciati su strade e autostrade. Ma la calma ristabilitasi alle 13 di ieri, dopo le code sulla A4 e sulla Milano-Brescia per incidenti, è stata solo apparente. Neanche quattro ore dopo, poco prima delle 17, è stato di nuovo caos, ancora per incidenti, che nel giro di dieci minuti hanno rigettato il panico sulle strade dell'esodo. Tutta colpa di una pioggia battente che ha colpito soprattutto Liguria e Veneto dove sono registrati i maggiori disagi. E allora code sulla A26 intorno alle 16,50 tra Masone e Genova in direzione del capoluogo ligure e ancora sulla A12 (la Genova-Rosignano) tra Rapallo e Chiavari. In entrambe i casi per incidenti causati dalla pioggia. Rallentamenti terminati nel tardo pomeriggio. Terzo incidente che ha rotto la regolarità del traffico quello avvenuto sulla A13 (la Bologna-Padova) tra Monselice e Boara, direzione Padova. Serata difficile invece intorno a Roma dove si sono formate code sulla A1 tra Magliana Sabina e Roma per un incidente. Una serie di microtamponamenti ha causato una coda di 5 chilometri intorno alle 18,00 sulla A4 (la Milano-Brescia) tra Covenagoe Dalmine.

Ieri mattina, invece, in tilt la A4. Dieci i chilometri di coda registrati tra San Donà e Cessalto in direzione Trieste a causa di un incidente che ha coinvolto tre mezzi provocando un morto. File anche sulla Milano-Brescia e sulla A14 tra Bologna ed Ancona. Per facilitare gli spostamenti in auto, in questi giorni di festa, strade off-limits per i mezzi pesanti. Niente tir dalle 8 alle 22 fino a Pasquetta. E proprio domani sarà un'altra giornata «calda». Inizierà nel pomeriggio, il controesodo cui si aggiungerà il traffico di chi ha optato per le classiche scampagnate e le gite «fuori-porta». Per il «Cis viaggiare informati», infatti, l'alleria sulle strade ripartirà lunedì visto che quest'anno le scuole riapriranno il giorno dopo, 24 ore prima rispetto alle vacanze dello scorso anno.

Per una Pasquetta tranquilla, il Codacons propone sette regole d'oro. In caso di giornata ventosa non accendete fuochi, ricordarsi inoltre che nelle aie, riserve e parchi assolutamente vietato accendere falò. Evitate di fare il primo bagno della stagione dopo aver pranzato: il tempo di digestione infatti non è uguale per tutti, può variare nello stesso soggetto a causa della diversità e della quantità di cibo. Evitate l'abbondanza di alcool, specialmente se non si è abituati. Evitate di sostare in prossimità di pietraie e grandi massi per non «stuzzicare» vipere in fase di risveglio. Non raccogliete piante fiori rari e protetti, non infastidite con rumori eccessivi o altri mezzi gli animali che popolano il territorio. Infine, raccogliete i vostri rifiuti dopo la scampagnata, racchiudeteli in sacchetti per poi depositarli nei luoghi di raccolta indicati».



Turisti italiani e stranieri passeggiano lungo la Via Sacra

Onorati/Ansa

La piccola Shenon lascia l'ospedale È nata da una donna in coma vigile

La piccola Shenon, la bimba nata due settimane fa da Ledy Minguzzi, la giovane madre da sei mesi in coma vigile, ha lasciato l'ospedale di Lugo nel primo pomeriggio di ieri ed è stata portata nella loro abitazione-roulotte dalla zia e dal nonno, che è padre di Ledy. Shenon è stata affidata dai servizi sociali ai familiari della ragazza e nei prossimi giorni - hanno confermato i sanitari - sarà di nuovo riportata dalla madre. I medici dell'ospedale di Lugo hanno completato in mattinata gli ultimi esami per verificare che le condizioni di Shenon fossero tali da poterla dimettere. La piccola passerà le festività pasquali coi nonni e gli zii, giostrai che vivono nella vicina Bagnacavallo. Gli accertamenti hanno anche confermato che le condizioni di salute di Shenon - è nata al settimo mese di gravidanza e con taglio cesareo - continuano a essere buone, al punto che da poter essere affidata alle cure della

famiglia Minguzzi. La prossima settimana Shenon verrà riportata, nei giorni fissati, dalla madre: in questo modo si intende continuare l'esperimento terapeutico che prevede di stimolare le reazioni di Ledy grazie al contatto con la figlia. Finora la vicinanza della piccola, hanno fatto sapere i sanitari lughesi, ha prodotto alcuni segnali positivi, anche se è prematuro affermare che Shenon stia risvegliando la madre. Ma le speranze della famiglia di Ledy Minguzzi sono tutte riposte nella possibilità che proprio il contatto con la piccola Shenon, possa far uscire la donna dal coma. Gli stessi medici ricordano con commozione le lacrime che hanno bagnato gli occhi della donna quando le hanno fatto sentire il vagito della piccola appena nata. Non c'è nulla di scientifico, ma - ammettono gli stessi sanitari - il contatto con quella piccina può essere una via d'uscita dal tunnel del coma.

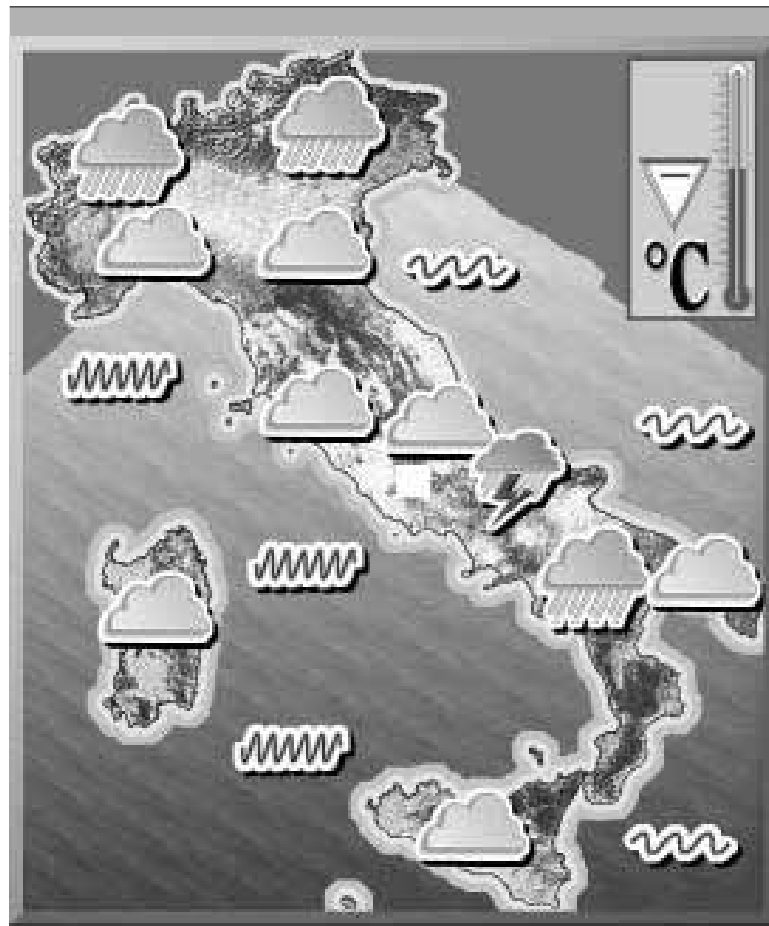
Boom di turisti

Napoli e Firenze Tutto esaurito negli alberghi

ROMA. L'«onda lunga» del boom turistico a Napoli, cominciata dopo il G7 del 1994, non accenna a fermarsi e, incredibilmente, potrebbe trovare i suoi limiti in una «crisi di crescita» cui non si riuscirebbe a far fronte per le carenze delle strutture ricettive. A lanciare l'allarme è il presidente della Fiafet (Federazione agenti di viaggio e turismo) della Campania, Ettore Cucari, il quale, nel fare un consuntivo del movimento a Pasqua, sottolinea che da qualche anno, in occasione delle festività e di grosse manifestazioni culturali, «nelle strutture alberghiere della città si registra il tutto esaurito e da qualche tempo riusciamo a tamponare la situazione dirottando i turisti verso gli alberghi dell'area flegrea, fino a poco tempo fa poco appetibili per questioni legate ai collegamenti con il capoluogo, la Costiera Sorrentina, dove, però, gli alberghi lavorano a pieno ritmo per conto loro, eversoleisole».

Fino a tutto giugno gli alberghi hanno ricevuto numerosissime prenotazioni per i week end e, «a mano a mano che si avvicinano questi appuntamenti, tra cui c'è Maggio dei monumenti - continua Cucari - si va verso il tutto esaurito e non si riesce a soddisfare a pieno la domanda. Per far fronte alle esigenze del momento turistico si dovrebbe seriamente cominciare a recuperare alcune delle strutture alberghiere chiuse dopo la crisi del colera (1973) e del terremoto (1980), altrimenti rischiamo di allontanare, anziché attirare, i turisti». Per Pasqua le cose si sono messe abbastanza bene, riferisce, e registriamo il tutto esaurito a Napoli, nella Penisola Sorrentina e negli alberghi di Ischia e Capri aperti in questo periodo. Un buon movimento si registra anche in una serie di alberghi di piccole dimensioni aperti negli ultimi anni nella cintura attorno al capoluogo. «Sta aumentando anche - aggiunge Cucari - il turismo di passaggio, di gente che si trattiene in città per un giorno, senza pernottare. Siamo nell'ordine del 10/15% in più rispetto all'anno scorso, ed una percentuale di questa potrebbe benissimo essere recuperata al turismo stanziale se ci fossero le strutture ricettive». Ottimo, in questo periodo pasquale, le presenze nei musei (che resteranno chiusi nella giornata di lunedì), nelle zone archeologiche di Pompei ed Ercolano e nella Reggia di Caserta (il parco, però, resterà inibito al pubblico per tutta la settimana in abito).

Lieve incremento delle presenze rispetto all'anno scorso ed alberghi con tutto esaurito a Firenze e Siena. Per queste vacanze pasquali, infatti, sono al completo anche gli alberghi della fascia alta, quella a quattro o cinque stelle. Questi ultimi, normalmente, sono meno coinvolti dal flusso turistico pasquale che registra una consistente presenza di famiglie. Questa mattina, intanto, a Firenze, è stato inaugurato il «Tourist Help», il nuovo servizio di accoglienza ed informazione dei vigili urbani per i turisti in visita a Firenze.



CHE TEMPO FA

TEMPERATURE IN ITALIA

Bolzano	3 13	L'Aquila	0 16
Verona	6 16	Roma Ciamp.	5 17
Trieste	8 14	Roma Fiumic.	2 18
Venezia	5 17	Campobasso	11 18
Milano	6 19	Bari	6 17
Torino	5 22	Napoli	6 17
Cuneo	12 17	Potenza	9 16
Genova	10 14	S. M. Leuca	10 18
Bologna	9 18	Reggio C.	12 19
Firenze	6 9	Messina	13 18
Pisa	6 12	Palermo	9 17
Ancona	4 17	Catania	10 18
Perugia	5 17	Alghero	2 14
Pescara	3 19	Castell. G.	7 11

TEMPERATURE ALL'ESTERO

Amsterdam	3 10	Londra	5 10
Atene	11 17	Madrid	4 23
Berlino	2 11	Mosca	2 5
Bruxelles	6 12	Nizza	8 16
Copenaghen	3 9	Parigi	9 11
Ginevra	5 17	Stoccolma	2 9
Helsinki	1 5	Varsavia	1 9
Lisbona	12 25	Vienna	4 16

Il Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia.

SITUAZIONE: una perturbazione, attualmente individuabile sulle estreme regioni meridionali, si muove lentamente verso la Grecia seguita da condizioni di instabilità. Un'altra area nuvolosa ha già raggiunto il Nord-Ovest e la Sardegna; nelle prossime ore coinvolgerà nuovamente le regioni centrali e, successivamente, parte del Sud.

TEMPO PREVISTO: al Nord: sulle Alpi cielo in genere nuvoloso con precipitazioni sparse, nevose oltre i 1.000 metri. Sul resto del Settennario nuvolosità irregolare a tratti associata a precipitazioni, anche temporalesche, più estese sul settore orientale. Schiarite saranno più probabili sulle zone pianeggianti centro-occidentali e, localmente, sull'Emilia-Romagna. Al Centro e sulla Sardegna: nuvolosità irregolare a tratti con possibilità di temporanee schiarite cui faranno seguito annuvolamenti associati a precipitazioni. Al Sud e sulla Sicilia: su Campania e Molise nuvolosità irregolare associata a precipitazioni anche temporalesche. Sulle restanti regioni da poco nuvoloso a parzialmente nuvoloso con locali piovoschi, più probabili sulla Basilicata.

TEMPERATURE: in lieve diminuzione, in particolare al Centro-Sud. VENTI: moderati con rinforzi al Centro-Sud: meridionali sul settore Adriatico e ionico; mediamente occidentali sul resto del Paese, tendenti ovunque a disporsi da ovest-sud-ovest. MARI: tutti mossi o molto mossi fino ad agitati il Mar Ligure, il Tirreno meridionale, il Mare ed il Canale di Sardegna.

Vacanze liete

MISANO ADRIATICO - PENSIONE ESEDRA ** - Viale Alberello 34 Tel. 0541/615196 - TUTTA NUOVA! - Per vacanze familiari - Vicino mare - Zona tranquilla, nel verde tavoli all'aperto per gioco carte - Camere servite, balcone - Ascensore - Parcheggio privato - Cucina casalinga abbondante curata dalla proprietaria - Menu scelta - Ottimi buffet - Maggio/Giugno/Settembre 42.000 - Luglio 53.000 - 1/2/3/8 68.000 - 24/8 - 31/8 54.000 - sconto bambini.

comi
COMUNISTI INFORMAZIONI

Settimanale del Movimento dei Comunisti Italiani

NEL NUMERO 111

Modernità e Sud. Parla l'economista Archibugi. La sfida: innovazione e industria. **De Toni** il Mezzogiorno di Confindustria Nappi territorio e qualità: il contratto di area Torrese-Stabiese **Sinistra e Polo.** Cardini intervista a Ersilia Salvato Rifondazione: il progetto perduto. **Garzia** Forza Italia tra la voglia di rinovincia di Berlusconi e la graticola di Bossi. **Giustizia Mondani** Musotto e Ros: Pool di nuovo all'attacco **Istituzioni ed Europa.** Catalano il convegno sull'euro dei Democratici di sinistra: Squatter d'Europa. Intervista a **Diego De Giovanni** Lo strapotere della Banca centrale europea **Cittadinanza.** **Roberta Agostini** Seminario del Crs "Donne e uomini tra potere e impotenza della politica" **Germania.** Pettinari Pds: alleato scomodo per la Spd

Abbonamento: Ccp n. 89742001 intestato a Movimento dei Comunisti Italiani - Via Garibaldi, 44 - 00146 Roma 30mila lire ordinario, 50mila sostenitore, 100mila sottoscrivitore Per informazioni 06/67 91.288 - 67.84.861 / fax 67.88.498 Su INTERNET Htp://www.comunisti.org